

C.U.

N. 601/13 REG.PROV.CAU.
N. 01381/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Prima

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1381 del 2013, proposto da:
Camera Forense di Casarano e dagli avvocati Giovanni Bellisario,
Massimo Fasano, Leonardo Marseglia, Ida Giannelli, Mauro Memmi,
Vincenzo Mangione, Laura Mudoni, Salvatore Bruno, Cristiano
Portone, Piero Romano, Massimo Rausa, Vito Emanuele Rausa,
Maurizio Rainò, Giovanni Pisanò, Rocco Caputo, Giorgio Antonio
Marsano, Vincenzo Venneri, tutti rappresentati e difesi dagli avv.
Giovanni Bellisario, Massimo Fasano, con domicilio eletto presso lo
studio dell'avv. Angelo Vantaggiato in Lecce, via Zanardelli 7;

contro

Ministero della Giustizia, Tribunale di Lecce, Consiglio Giudiziario
presso Corte Appello di Lecce, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di Lecce;

RISCOSSI EURO 31.86
PER DIRITTI DI COPIA
Lecce, - 5 SEL 2013
IL DIRETTORE



per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- del decreto del giorno 8 agosto 2013, conosciuto il giorno 12 agosto 2013, con il quale il Ministero della Giustizia ha individuato, ai sensi dell'art. 8 comma 1° del D. Lgs. 155/2012, la sede ospitante le soppresse Sezioni Distaccate di Nardò e Maglie, quali locali a servizio del Tribunale di Lecce (sopprimendo di fatto definitivamente per quel che interessa la Sezione Distaccata di Casarano);
- delle note prot. n. 495 del 30 aprile 2013, prot. n. 495 del 5 giugno 2013, prot. n. 1142 del 19 luglio 2013, prot. n. 1148 del 20 luglio 2013, tutte del Presidente del Tribunale di Lecce;
- del parere del Consiglio Giudiziario per la Corte di Appello di Lecce, espresso nella seduta del 30 aprile 2013;
- di ogni altro atto presupposto, non cognito ai ricorrenti ma preso alla base del provvedimento finale.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dai ricorrenti, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm., e la contestuale richiesta di abbreviazione dei termini di cui all'articolo 53 c.p.a.;

Rilevato che per la trattazione degli incidenti cautelari la prossima Camera di Consiglio è fissata al 18 settembre 2013;

Rilevato che sulla base delle disposizioni legislative in materia e degli atti adottati in loro attuazione, relativamente alle soppresse sezioni



distaccate del Tribunale di Lecce, dal 13 settembre 2013 la trattazione degli affari civili ordinari pendenti a tale data presso la (soppressa) sezione distaccata di Casarano dovrà svolgersi presso i locali ospitanti la (soppressa) sezione distaccata di Nardò;

Ritenuto che in considerazione della peculiarità della controversia ricorrono i presupposti per disporre l'abbreviazione dei termini per la trattazione collegiale dell'incidente cautelare nella Camera di Consiglio del 18 settembre 2013;

Ritenuto, altresì, che una breve dilazione del termine del 13 settembre p.v. fino alla trattazione collegiale dell'istanza cautelare non pregiudichi il pubblico interesse sotteso all'impugnato decreto ministeriale e che, per contro, sia opportuno riservare al Collegio una valutazione *re adhuc integra* e in contraddittorio fra le parti della controversia;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza nei sensi di cui in motivazione;

Dispone, ai sensi l'articolo 53 c.p.a l'abbreviazione, fino alla metà, dei termini per la trattazione dell'istanza cautelare e per le difese della relativa fase e per l'effetto fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 18 settembre 2013, assegnando termine fino al 6 settembre p.v. per la notifica del presente decreto, anche a mezzo fax.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne

7

comunicazione alle parti.

Così deciso in Lecce il giorno 5 settembre 2013.

Il Consigliere delegato
Rosaria Trizzino



DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 5 SET. 2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

IL DIRIGENTE
Avv. Nino DELLO PREITE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Lecce, 5 SET. 2013



IL DIRIGENTE
Avv. Nino DELLO PREITE